

ECOSISTEMA

Il Parco "importa" patelle da Tavolara per ripopolare l'Area marina protetta

CONSERVAZIONE e ripopolamento della fauna marina con l'obiettivo di reintrodurre la patella, una delle specie più a rischio del Mediterraneo.

Il parco Nazionale delle 5 Terre, che assieme ad altre riserve nazionali e internazionali ha avviato il progetto per la difesa del mare dall'inquinamento della plastica, ha avviato anche questo nuovo piano di tutela con l'area marina di Portofino, l'acquario di Genova, Costa Edutainment, Softeco, il Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova, l'Area Marina Protetta Tavolara-Punta Coda Cavallo e l'Area Marina



Cinque terre, l'oasi marina

Protetta isola di Bergoggi.

La patella ferruginea, indicatore naturale di pulizia e salute del mare, un tempo molto diffusa nel Mediterraneo è oggi a rischio di estinzione. Da qui nasce il progetto di tutela e ripopolamento, finan-

ziato dalla Commissione Europea, che mira a reintrodurre quindi la Patella ferruginea nelle tre Aree Marine Protette liguri (Portofino, Bergoggi e Cinque Terre).

Avviato ad ottobre 2016, il progetto sta entrando nel vivo dell'operatività, con l'obiettivo generale di: ripristinare una popolazione di Patella ferruginea all'interno dell'area di massima protezione nell'area protetta di Portofino e in aree selezionate delle Aree marine protette di Bergoggi e Cinque Terre, partendo da esemplari prelevati nella riserva di Tavolara in Sardegna.

P.S.

